

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO
L'ingresso del Messia

A occhi aperti... Gesù ti guarda

*Celebrazione domestica per famiglie
con bambini e ragazzi*



INTRODUZIONE

Possiamo iniziare con un canto (quello che la famiglia conosce meglio o quelli suggeriti di seguito) oppure con una preghiera: nel primo caso il canto precede il segno di croce, nel secondo la preghiera lo segue. Mentre si esegue il canto, o si dice insieme la preghiera, uno dei presenti stacca dal calendario l'adesivo corrispondente alla prima domenica e lo attacca sul cartoncino predisposto, che si trova nell'angolo della preghiera.

Prima di iniziare si sceglie una guida (G) e uno o più lettori (L).

CAMMINIAMO INCONTRO AL SIGNORE

L. Gesù ci viene incontro e noi indirizziamo il passo verso di lui: questi due movimenti, a Natale, si incontreranno e abbracceranno. Cantiamo il desiderio di vivere l'attesa con entusiasmo e speranza. [Qui si può ascoltare l'audio.](#)

**Camminiamo incontro al Signore,
camminiamo con gioia:
Egli viene non tarderà.
Egli viene ci salverà.**

1. Egli viene: il giorno è vicino
e la notte va verso l'aurora.

Eleviamo a lui l'anima nostra,
non saremo delusi.

2. Egli viene, vegliamo in attesa,
ricordando la sua Parola.

Rivestiamo la forza di Dio
per resistere al male.

G. Nel nome del Padre...

T. Amen.

Il più piccolo della famiglia legge l'impegno del calendario dell'Avvento:

OGGI È DOMENICA. GESÙ TI GUARDA E RIMANE CON TE,
SEMPRE!

T. Oggi ti preghiamo come hanno fatto gli abitanti di Gerusalemme, accogliendoti nella loro città:

«Osanna!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Osanna nel più alto dei cieli!».

Rimani con noi, Signore, che stai per venire.

Sia lode a te, per il tuo sguardo posato su di noi. Amen.

Ci si alza.

VANGELO

(MC 11,1-2.7-11)

Uno dei presenti legge il testo del Vangelo della IV domenica.

L. Ascoltiamo il *Vangelo secondo Marco*

T. Parla, Signore, ti ascoltiamo!

L. Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui».

Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano:

«Osanna!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Osanna nel più alto dei cieli!».

Ed entrò a Gerusalemme, nel tempio. E dopo aver guardato ogni cosa attorno, essendo ormai l'ora tarda, uscì con i Dodici verso Betània.

Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo!

Ci si siede.

COMMENTO

Un altro partecipante legge il breve spunto di riflessione.

È COLUI CHE STIAMO ASPETTANDO. Gesù è «colui che viene...», che viene per restare, per affiancarsi a noi sul nostro cammino e per guidare i nostri passi. Ci porta il suo Regno, che dischiude una nuova prospettiva sul mondo; il suo sguardo, al suo passaggio, incontra il nostro sguardo. Porta con sé il dono di una nuova visione su di noi e su «ogni cosa attorno». Ci dona la sua sapienza... Ci rende capaci di vivere... A OCCHI APERTI.

GESTO: GUARDIAMO GESÙ CHE CI GUARDA

Scegliamo un'immagine del volto di Gesù che abbiamo già in casa: un'icona, un quadro, un'immaginetta. Oppure cerchiamo, insieme ai bambini, sul web. Consigliamo un'immagine in cui sia ben visibile il volto di Gesù e i suoi occhi.

Una volta scelta, poniamola al centro dell'angolo della preghiera, lasciamo un momento di silenzio e guardiamoci negli occhi: noi e Gesù. Ci lasciamo guardare da lui, poi recitiamo insieme la preghiera.

PREGHIERA DELL'AVVENTO

A OCCHI APERTI ti aspetto,
Signore Gesù.
Ogni giorno,
ti cerco nel volto di chi mi vuol bene.
Ti incontro sapendo che resterai con me per sempre.
Mi offro come tuo testimone,
insieme a tutti gli altri che credono in te.
Preparerò la via al tuo passaggio,
lo farò dicendo la verità e amando i fratelli.
A tutti quelli che ti attendono,
in questo tempo di pandemia,
vieni a portare la tua pace.
E quell'abbraccio che non ci possiamo dare
donacelo tu, facendoci ardere il cuore. Amen.

Padre nostro.

Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome
venga il tuo Regno
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori
e **non abbandonarci** alla tentazione
ma liberaci dal male.
Amen.

Segno di croce .

Si può concludere con un canto conosciuto oppure seguendo questo nuovo canto. [Qui](#) si trova l'audio.

COME VORREI

Alzo lo sguardo verso l'aurora,
dopo l'attesa io ti vedrò.
Come l'argilla prende la forma,
io del tuo amore forma sarò.
 Mi accorgerò che ci sarai
 ogni volta che la mano ti tenderò.
 E aspetterò che tu verrai
 ogni volta che dal buio ti chiamerò.

Un desiderio che si fa voce,
lungo il cammino ti scoprirò.
Come un germoglio cerca la luce,
nella tua luce io crescerò.
 Io lo saprò che ascolterai
 ogni volta che in silenzio ti pregherò,
 e quando tu mi chiederai
 di restare sveglio ad aspettare
 una vita, nuova,
 in mezzo a noi...
 Io ci sarò!

**Rit. Come vorrei
restare qui,
ad occhi aperti attenderti;
come vorrei
amarti e poi
rendere lievi i passi tuoi.
La luce vera porterai,
un uomo nuovo tu sarai.**

Io lo saprò che ascolterai
ogni volta che in silenzio ti pregherò,
e quando tu mi chiederai
di restare sveglio ad aspettare
una vita, nuova,
in mezzo a noi...
Io ci sarò!

Rit. Come vorrei...

Come l'argilla prende la forma,
io del tuo amore forma sarò.
Come un germoglio cerca la luce,
nella tua luce io crescerò.